

COMUNE DI SAN VINCENZO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL
31 LUGLIO 2017**

SINDACO BANDINI Alessandro

Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale.
La parola al dottor De Priamo per l'appello.

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Buonasera a tutti. Facciamo l'appello.

1	BANDINI Alessandro	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	P	9	NOBILI Patrizia	P
3	BOCCINI Fabiana	A	10	RICCUCCI Paolo	P
4	COSIMI Luca	P	11	ROVENTINI Massimiliano	P
5	DEMI DIEGO	A	12	RUSSO Antonio	P
6	FAVILLA Maria	P	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	P			

Sono presenti n. 11 Consiglieri

Sono assenti n. 2 Consiglieri

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Sono assenti due consiglieri; la seduta è valida. Prego Sindaco.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assenti due.

Si passa al punto 1° all'ordine del giorno.

**Punto 1 all'ordine del giorno: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE
PRECEDENTE SEDUTA DEL 10/07/2017.**

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

I capigruppo hanno ricevuto il verbale?... Si può passare all'approvazione.

Favorevoli?	Tutti
Contrari?	Nessuno
Astenuti?	Nessuno

Approvato all'unanimità di voti degli 11 consiglieri presenti e votanti.

Punto 2 all'ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Buonasera. Come è apparso anche qualche giorno fa su degli organi di stampa, oggi do comunicazione ufficiale per quanto riguarda l'opera di attraversamento della ferrovia.

Allora, alla fine di luglio – alla fine di questo mese, insomma – il comune di San Vincenzo ha stipulato e firmato l'adeguamento di una convenzione che era già in atto dal 2013 per quanto riguarda la Passerella della Stazione ferroviaria.

La convenzione è stata adeguata perché l'opera è cambiata. Dopo lunghi incontri con RFI, con gli organi direttivi di RFI, è stato superato il progetto che prevedeva il sottopasso dalla stazione fino al versante Nord delle ferrovie ed è stata percorsa l'idea di una nuova passerella pedonale in sostituzione della presente.

È stata fatta una progettazione che, successivamente all'approvazione di RFI è stata dichiarata progetto esecutivo. Quindi con la convenzione noi andiamo a dettare l'economicità e la tempistica di quest'opera.

La realizzazione dell'opera prevede un costo complessivo stimato di 630 mila euro più l'Iva stimata al 4%, e, quindi, è un forte abbattimento rispetto alla precedente opera. Si parla quasi di un terzo del costo. E per quanto riguarda la tempistica, i lavori che saranno tutti a carico di RFI, cominceranno nel mese di ottobre. La passerella attuale sarà tolta dopo le feste di Natale, quindi i primi di gennaio, per essere ricollocata prima delle vacanze di Pasqua.

Quindi è un'opera che vedrà un cantiere di alcuni mesi, però è una soluzione definitiva a quello che è un problema annoso del comune di San Vincenzo. Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Si passa al punto 3 se non ci sono altre comunicazioni.

Punto 3 all'ordine del giorno: BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI. ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2017 - 2019.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI ELISA

Buonasera. Ci approntiamo adesso a votare la deliberazione di salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento di bilancio i cui termini sono fissati, come ormai sappiamo, al 31 luglio anziché, come in precedenza, al 30 settembre.

Con la salvaguardia degli equilibri, o il riequilibrio di bilancio, il Consiglio Comunale provvede entro fine luglio a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare i provvedimenti necessari per il suo ripristino.

Al contempo, con la manovra di assestamento generale di bilancio, entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva e il Fondo di cassa col fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Quindi riuniti in un solo atto deliberativo, diamo rispetto di questi due importanti adempimenti contabili.

Successivamente, fino al 30 novembre, sarà sempre e comunque possibile apportare variazioni al bilancio previsionale di Giunta sotto scorta dell'urgenza, salvo poi ratificarle in Consiglio Comunale.

Ricordo che il bilancio è stato approvato da questo stesso Consiglio il 17 febbraio e sono state apportate fino ad oggi 5 variazioni di bilancio, di cui l'ultima 10 giorni fa, il 21 di luglio, da sottoporre entro settembre a ratifica.

Con la variazione di bilancio in esame, per la parte entrata, andiamo a rivedere alcune voci di bilancio il cui incasso ha già superato lo stanziamento di bilancio, come il recupero evasione Ici di anni precedenti, + 3.500; i trasferimenti statali del minore gettito Imu, + 1.700; il contributo regionale per la Festa della Toscana, + 1.500; i proventi da monetizzazione aree, + 15 mila.

Mentre su altri Capitoli di entrata andiamo a ritoccare in aumento la previsione, anche sulla base dell'andamento attuale degli introiti, come per i parcheggi di Rimigliano, + 18 mila, aggiungendo all'importo di 136 mila euro complessivi; o come i proventi diversi per uso dei locali a rimborso stampati, + 1.000.

Inoltre, all'aspettativa di 5 mila euro a titolo di contributo da sponsor per eventi culturali che va a finanziare il pertinente capitolo di spesa di pari importo.

Andiamo, a titolo puramente prudenziale, ad innalzare il tetto delle anticipazioni di Tesoreria, dai precedenti 3 milioni agli attuali 7 milioni di euro.

Nei primi giorni di luglio l'ente è rientrato interamente dalle anticipazioni del primo semestre, ma si è attivato, ora, per una nuova, e alla data attuale siamo in scoperto di circa 800 mila euro.

Sul versante spesa, oltre alla riduzione di 49 mila euro di voci stipendiali e spostamenti di risorse autofinanziate tra i capitoli di spesa, quali, ad esempio, 6.700 euro in meno dal capitolo di spesa per il servizio di informazioni turistiche gestito dalla società Parchi Val di Cornia, che si spostano sul capitolo di spesa delle manifestazioni turistiche.

Si evidenziano tra gli incrementi di spesa di maggiore consistenza 30 mila euro per liti e atti a difesa del comune; 10 mila per spese generali di assicurazione

causa franchigia; 14 mila di interventi per uno sviluppo turistico di qualità, dovuti al nuovo servizio di navetta estiva e trenino.

Alla fine, ma non meno importante, a segnalare che a tutt'oggi non risultano debiti fuori bilancio dell'ente; non si rilevano scostamenti significativi dalla gestione residui, tali da fare emergere nel corso del 2017 possibili disavanzi di gestione.

Con la variazione di bilancio vengono soddisfatte le richieste di spesa avanzate dai dirigenti; viene rispettato il pareggio di bilancio, ovvero le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del Patto di Stabilità interno degli Enti Locali.

Ho concluso. Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?... Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Allora, innanzitutto vorrei dire questo: tutte le volte che veniamo in Consiglio Comunale e parliamo del bilancio ascolto da parte dell'assessore la lettura di un documento preparato da chi lavora nell'amministrazione e non dalla parte politica. Né in commissione di cui sono Presidente, né in Consiglio Comunale vedo mai da parte della Giunta Bandini delle prese di posizione precise su quello che riguarda le politiche di bilancio. È anni e anni che si va avanti in questa maniera.

Soprattutto con l'ultimo assessore sono documenti letti in questa maniera in cui non si vede assolutamente una presa di posizione politica in cui si evince, magari, i pro e i contro, cosa avremmo voluto fare e cosa non avremmo voluto fare.

Dal punto di vista positivo di queste modifiche, rispetto a quello che è venuto fuori in commissione, sono gli introiti che derivano dai parcheggi di Rimigliano.

Prendo atto che la scelta è stata corretta, come avevo proposto in passato, e ci sarà un aumento fino a 150 mila euro rispetto a una cifra inferiore a 100 mila euro dell'anno scorso.

Per quanto riguarda, invece, le note negative, è quello che si continua ad aumentare le anticipazioni di cassa e questo significa che non c'è una visione precedente rispetto a quelle che possono essere le spese durante l'anno. Perché se si arriva a luglio e bisogna fare un aumento del genere vuol dire che c'è qualcosa che non torna.

E faccio un esempio, anche che rende incoerente rispetto al discorso dei pagamenti, nonostante siano aggiornati ad aprile. Per esempio, per i campi estivi le famiglie devono anticipare 140 euro per... - Sì, Roventini, è inutile scuotere la testa. – Una famiglia deve anticipare 140 euro e, anche se non accetta poi di partecipare al campo estivo, sia per un periodo o per i tre complessivi, con una autocertificazione, però i soldi non gli vengono restituiti... non gli vengono restituiti in tempi leciti.

Questo significa che una famiglia anticipa 140 euro ad aprile e ad oggi non gli sono ancora rientrati.

[Voce fuori campo]

Non gli sono ancora rientrati.

[Voce fuori campo]

Sì. Tutto aprile, maggio, giugno e luglio. Quattro mesi.

[Voce fuori campo]

Allora, un comune che prende una scelta politica, secondo me dovrebbe dire: appena uno ha conferma di prendere un servizio, paga, giustamente; non che viene anticipato. Questo, secondo me, per l'anno prossimo il consiglio mio potrebbe essere una soluzione migliore per aiutare delle famiglie per cui 140 euro sono più di quanto...

[Voce fuori campo]

Mi fa piacere.

Un altro punto negativo, poi, secondo me, è anche quello di attingere a nuovi mutui – ora, in questo caso, della passerella – anche se sono a cifre molto basse; però mi farebbe piacere che l'assessore parlasse di questo, che dicesse: prendiamo un nuovo mutuo a una cifra bassa perché questa è una scelta politica. Può essere positiva o negativa; in questo momento ci sono i tassi bassi e può essere positiva. Però va detto, perché un mutuo è comunque una cosa che si ripercuote nelle prossime generazioni e anche per le prossime amministrazioni comunali.

Un altro punto. È complementare al bilancio, ma sulle scuole io ancora non ho visto interventi, ecco, anche se sono già stati messi a bilancio dei soldi.

Quindi... e l'ultimo punto che vorrei dire è quello del recupero dell'evasione.

Va bene; il comune sta facendo un ottimo lavoro dal punto di vista tecnico per il recupero dell'evasione. Però è un elemento contingente, non può essere basato il bilancio per i prossimi anni sul recupero dell'evasione, perché certi elementi del passato poi vanno in prescrizione e, comunque, in futuro non è la base partire dal recupero all'evasione.

Capisco che lo facciano i Governi centrali di Destra, di Centrosinistra, o di tutti i colori, ma non è quello, eh! Prima si parte dai valori che abbiamo e, poi, dopo, si arriva a un maggiore introito – o minore – sull'evasione, e quello è un altro argomento. Come poteva essere per gli oneri di urbanizzazione. Sono elementi contingenti e non di risorse di (inc., parola male scandita) di lungo periodo.

Quindi la cosa che mi aspetto di più nel prossimo futuro è una maggiore responsabilità politica sulle scelte, ecco. Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Allora, per quanto riguarda i lavori sulle scuole. I lavori sono cominciati. Sono cominciati già da una ventina di giorni. Ora non mi ricordo esattamente la data. Comunque è venuto anche sui giornali. C'è stata la consegna dei lavori, l'inizio. Sono lì che lavorano. Va beh!

Il mutuo sulla passerella. Lo hai già detto te; ti sei risposto. È stata una scelta.

Di fronte a quella che era una opportunità presentata da RFI – lo dichiaro pubblicamente, visto che il direttore compartimentale della Toscana ha una visione magari diversa dai precedenti – abbiamo pensato di cogliere l'occasione e di realizzare questa opera; anche perché le opere vanno fatte, per prima cosa; e poi, è inutile, si realizzano quando sono i momenti di essere realizzati.

Questa passerella, la convenzione, non era più attuale. La passerella, ricordo, che era in comodato d'uso da RFI, quindi questa è di proprietà di RFI. Era già da un po' di tempo che venivamo sollecitati nei confronti di questa passerella; per cui

ci siamo decisi di fare l'opera.

La decisione di prendere un mutuo è perché, appunto, i mutui in questo periodo hanno dei tassi molto bassi, e ci siamo consultati e abbiamo creduto che fosse la decisione più giusta.

Poi, per quanto riguarda le scelte politiche verso il bilancio. Qui rispondo un pochino più genericamente. Credo che ci vanno lette in un bilancio le scelte politiche; perché già quando presentiamo un bilancio previsionale ci sono dentro delle scelte politiche.

Poi, non si può andare a dire che un assessore in una relazione non prende posizioni sulle scelte politiche. Le scelte politiche, certamente sul bilancio, non sono fatte esclusivamente da un assessore; sono fatte da tutta la Giunta e da tutta la maggioranza. Vengono fatte durante il corso del mandato e poi quello che viene portato in Consiglio, sì, è una relazione di accompagnamento a una variazione di bilancio. Su quello siamo d'accordo.

Però, ecco, da lì a dire che non vengono fatte scelte politiche in un bilancio, ce ne corre.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Nessuno.

Si passa alle dichiarazioni di voto... Nessuna dichiarazione di voto.

Una puntualizzazione io.

Vorrei intanto, come dire, riportare all'attenzione del Consiglio Comunale e soprattutto del consigliere Cosimi, che oggi discutiamo dell'equilibrio di bilancio, non discutiamo né di bilancio consuntivo, né di bilancio preventivo.

Come ricorda giustamente l'assessore Russo, le scelte politiche si fanno nel bilancio di previsione e si tira le file per un bilancio politico quando si fa il bilancio consuntivo.

L'equilibrio è un atto dovuto, riportato dalla legge, che deve essere fatto entro il 31 e quindi ha la necessità di una relazione tecnica che verifichi gli equilibri di bilancio. Per questo l'assessore non apporta poi il contributo politico, che poi si legge nelle righe, perché alcune scelte sono state fatte, come quella dei mutui e come quella di risolvere un problema che è il collegamento mare-monte di San Vincenzo e del centro urbano, che sarebbe costata alla cittadinanza 1.800.000 euro e che oggi con 600 mila euro più Iva andiamo a risolvere definitivamente.

Quindi, direi che le scelte sono state fatte.

Però nel riequilibrio di bilancio, che è un atto dovuto, tecnicamente dovuto, non è che si apporta, come dire, scelte o indirizzi politici. È solamente a metà mandato – nel senso di annuale – è un atto dovuto per verificare se gli equilibri ci sono.

Quindi, giustamente, deve essere fatta una relazione tecnica.

Per quanto riguarda le anticipazioni, è vero, si potrebbe essere più attenti a un discorso di spesa; però noi abbiamo un problema di entrate. Il nostro comune da gennaio a giugno non ha entrate perché calibrate rispetto a ciò che sono le entrate di Tari, eccetera, eccetera, da maggio in poi. Quindi diventa difficile, se non si ricorre alle anticipazioni di casa, a rimanere coerenti con quello che invita anche la legge nazionale, col pagamento dei fornitori da gennaio a maggio.

Per rimanere in questo equilibrio, per poi essere anche un punto di riferimento per le nostre aziende che in qualche modo operano con noi e quindi hanno la necessità anche di riscuotere quello che hanno fatto. Tanto è vero che noi siamo in pari – se non mi sbaglio – ad aprile 2007. Cioè, se si ricorre a questa

anticipazione – che ha un costo limitato – quindi, assolutamente (inc., parole male scandite) con la Tesoreria, solamente per mantenere anche un buon rapporto con le nostre aziende e non mettere in sofferenza nessuno; ma soprattutto perché il comune funzioni.

Quindi, al di là di tutto, il fatto di aver strutturato le entrate dopo maggio, non sono scelte nostre ma sono derivate da come è strutturata la situazione di introito delle leggi nazionali, dell'Imu e di quella che è la Tari, che spesso e volentieri lo abbiamo detto anche in Consiglio Comunale, che i piani finanziari, anche per una valutazione politica da parte di Sei Toscana, arrivano in ritardo. Quindi è normale che poi arrivi in ritardo la bolletta e che arrivino in ritardo tutte le varie situazioni.

Però, ad oggi, si parla di equilibrio; si parla anche di scelte politiche; però, ecco, ripeto, non è che l'assessore ha letto una relazione tecnica; ha riportato pari, pari quello che oggi il Consiglio Comunale deve discutere e che è l'equilibrio, oltretutto supportato dal parere del Revisore dei conti, accertato lo stato ottimale del bilancio al riequilibrio del comune di San Vincenzo.

Si passa alla votazione.

Favorevoli? La maggioranza.

Contrari? Siamo San Vincenzo e Assemblea Sanvincenzina

Astenuti? Nessuno

Approvato.

Si vota la immediata eseguibilità. Stessa votazione.

Favorevoli? La maggioranza.

Contrari? Siamo San Vincenzo e Assemblea Sanvincenzina

Astenuti? Nessuno

Approvato.

Si vota la immediata eseguibilità. Stessa votazione.

Si passa al punto 4.

Punto 4 all'ordine del giorno: PIANO ATTUATIVO "CAMPING VILLAGE PARK ALBATROS CON CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA TENUTA DI RIMIGLIANO 2011. MODIFICHE PROPOSTE A SEGUITO CONTRIBUTI PERVENUTI SUL RAPPORTO AMBIENTALE. PROVVEDIMENTI.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

In data 2 febbraio 2017, in questo Consiglio Comunale è stato deliberato il Piano attuativo del Camping Village con la contestuale variante al Regolamento urbanistico.

Nei 60 giorni che erano disponibili dal 2 di febbraio, non è stata presentata neanche una osservazione alla variante e al Regolamento urbanistico. Questo, in un qualche modo, ci fa capire che sia la cittadinanza e sia poi tutte le associazioni hanno sollevato un grande polverone mediatico ma, al momento che era opportuno fare delle iniziative dirette per fare delle osservazioni, non è stato fatto alcunché.

Quindi in questi 60 giorni non sono arrivate osservazioni.

Ma da degli enti a cui è stata inviata tutta la parte documentale sono arrivati dei contributi. I contributi pervenuti all'amministrazione comunale sono arrivati sia dalla A.S.L. di Piombino, dall'Arpat di Piombino, dalla Regione Toscana del settore energia, dal Genio Civile, dal Settore Urbanistica e dal Settore Vas.

Tutti questi contributi sono stati, in un qualche modo, recepiti e sono stati inseriti nelle norme tecniche di attuazione del Piano della Variante e del Piano Attuativo e sono stati recepiti all'interno della valutazione ambientale riguardante appunto il Park Albatros.

Quindi il proponente della variante ha fatto suoi tutti i contributi di questi enti che sono stati inseriti all'interno delle norme tecniche di attuazione e all'interno della valutazione ambientale. E oggi, appunto, siamo qui a prendere atto delle nuove schede e delle nuove NTA, con tutti i contributi dei vari enti che ci hanno inviato.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?... Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Beh, innanzitutto non capisco il cappello di Roventini; questo è proprio sgradevole, devo dire, perché che sia decaduto il tempo delle osservazioni... Se ci fosse qualcosa di ancora illegale, immagino che anche lei, Roventini, fermerebbe l'operazione e lo indicherebbe, anche se non se ne è accorto nei 60 giorni.

Il polverone, meno male, che è stato sollevato visto che l'amministrazione va a recuperare 600 mila euro di Tari non pagata in questi anni. Sembra quasi un disturbo che sia stato sollevato un polverone.

Detto questi, sì, beh, gli organi si sono espressi; comunque mi sento e ci sentiamo di fare... Leggo poche righe uscendo non dal tema, ovviamente, della delibera, della ricezione degli atti e vado a leggere.

Nonostante si tratti della presa di atto di una documentazione di contributi da vari enti che hanno preso una posizione chiara sulla questione, il caso Park Albatros merita ben più che l'appellativo di una leggerezza commessa – come tante volte è stato detto – e una riflessione seria ci sentiamo in obbligo di doverla portare anche in questo Consiglio.

Infatti, nonostante si tratti di una presa di atto, è possibile che questa amministrazione tragga spunto dalle nostre parole per ravvedersi sul proprio comportamento in questa vicenda e ristabilisca almeno una parvenza di eguaglianza nei confronti delle regole che fino ad oggi non è stata proprio percepita.

Riguardando la documentazione e soffermandoci sulle convenzioni del Park Albatros e Pinetone, datate 1998, che, se non sbaglio, avevano una durata decennale e quindi sembrerebbero scadute da quasi nove anni.

Fino ad oggi ci siamo soffermati sull'abuso, ma dobbiamo continuare ad evidenziare come una amministrazione comunale, costretta a licenziare un'ordinanza di demolizione dietro l'altra, debba avviare con umiltà e serietà una verifica a tutela dell'ente stesso, delle modalità operative e degli strumenti di controllo posti in essere a garanzia del rispetto della pianificazione urbanistica.

Viceversa, l'attuale amministrazione ha fatto l'impossibile per non affrontare l'evento, come avrebbe dovuto. In questo caso il più grande fenomeno di abuso – scusate, ho letto male - di un singolo soggetto privato mai registrato in Val di Cornia. E ne abbiamo traccia di questo iter viziato dalla documentazione attuale.

Vado avanti.

Reputiamo che queste contraddizioni debbano essere messe agli atti ogni volta, perché si tratta di un elemento significativo del metodo consolidato che ha devastato un territorio intero.

Occorre evidenziare anche come la vicenda del Park Albatros demolisca definitivamente ogni residuo di percezione di stato di diritto nei cittadini. A fronte di oltre 5 ettari di abuso il comune ha avviato in gran fretta una variante agli strumenti urbanistici perché si potesse effettuare nella legalità ciò che era già stato realizzato nella illegalità.

Capiamo bene che chi è abituato a deliberare dietro richieste di soggetti privati debba compiere uno sforzo notevole per comprendere cosa sia l'interesse pubblico, ma la pianificazione urbanistica è la gestione del territorio secondo indirizzi strategici elaborati nell'interesse pubblico.

Se analizzassimo la documentazione che ha portato a questa variante, come se non fosse viziata dall'iter amministrativo anomalo e dalla vicenda dell'abusivismo, drammatica, dovremmo tuttavia concludere che non esiste interesse pubblico alcuno ad una simile variante.

Si afferma, infatti, che con l'approvazione di questo atto noi si occupa un campo privo di vegetazione, e si permette invece l'occupazione di un ecosistema complesso e da preservare, come la pineta di bonifica. Perché, essendo stato ripristinato in pochi giorni nel settembre scorso, ad oggi è certamente una pineta ripristinata e libera da ogni urbanizzazione.

Come possa essere nell'interesse pubblico urbanizzare un'area vincolata, anziché un'area non vincolata, è difficile da comprendere. Al di fuori dell'interesse pubblico c'è anche il fatto di accordare la realizzazione di nuove piazzuole, mentre gli impegni di opere pubbliche – quelle che diceva anche Russo prima – come era?... “Le opere devono essere realizzate”, non sono state realizzate.

Ma ancora più importante è la mistificazione su cui si impernia la variante.

La realtà è determinata dalla decorrenza dei termini - con conseguente perdita di efficacia delle convenzioni Albatros e Pinetone, già certificata dalla amministrazione nella delibera di Consiglio Comunale numero 117 del 2012 - è ben diversa da uno scambio tra un'area da urbanizzare e un'area senza previsioni. In tale quadro è impossibile sostenere che si risparmi dal consumo di suolo alla particella 172 a fronte di una compensazione della 217. L'intervento deve essere inquadrato a tutti gli effetti come ampliamento dell'area di campeggio, senza nessuna compensazione.

Ad oggi non sono prevedibili urbanizzazioni sulla particella 172, come non sono prevedibili urbanizzazioni sulla particella 217. Non bastasse la scadenza, quasi decennale, della convenzione, c'è pure la scadenza ormai ben tombata del Regolamento urbanistico del 2011.

Io spero che da queste righe – critiche, mi rendo conto – l'amministrazione possa prendere spunto e riflettere o rispondere se questo sentore, se, insomma, queste parole hanno fondamento o no.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Spero che questa sia l'ultima volta che questo documento torna in Consiglio Comunale...

[Voce fuori campo]

Ancora; per forza?

[Voce fuori campo]

Okay. Comunque che l'iter proceda il più veloce possibile.

Per quanto riguarda questa votazione di oggi, mi astengo per evitare magari che ci siano problemi di conflitto di interesse, ecco, per il responsabile del procedimento.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Si passa alla replica del relatore. Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Volevo fare alcune puntualizzazioni sull'intervento che ha fatto Riccucci.

Sinceramente rimango allibito io, che un consigliere, pure essendo di minoranza, non ha ancora capito a che cosa servono le osservazioni al momento di una approvazione di un Piano Attuativo. E questo, secondo me, è abbastanza grave e rilevante per il ruolo che un consigliere ricopre in questo Consiglio Comunale.

Per quanto concerne l'iter urbanistico che ha portato al Piano Attuativo, alla variante di RU, devo dire che il Piano Strutturale prevedeva quell'ampliamento del Park Albatros e che, oltretutto, quell'ampliamento del Park Albatros in base ai vecchi Piani Attuativi che prevedevano una occupazione di un terreno agricolo di 77 mila metri quadrati, con la variante l'occupazione della pineta è scesa a 50 mila metri quadrati; quindi con un risparmio di 25 mila metri quadrati. Quindi è una variante sostenibile dal punto di vista ambientale e credo che questo sia molto importante da sottolineare.

Per quanto concerne la convenzione. La convenzione è stata rinnovata intorno al

2010, mi sembra, o 2011. Quindi le due convenzioni in essere sono state, in qualche modo, legittimate da una nuova convenzione.

E per quanto concerne tutto il procedimento che ha riguardato il Park Albatros è stato fatto tutto seguendo la normativa di legge attuale. Verificato l'abuso, è stata fatta l'ordinanza di demolizione dell'abuso. Ed è stata fatta la rimessa in pristino della situazione iniziale della zona interessata all'abuso.

Poi, sinceramente, mi sembra che tu eri anche presente, che è stata fatta anche una assemblea pubblica, una mattina, dove l'amministrazione comunale si è confrontata con i cittadini ed ha spiegato puntualmente quali erano i procedimenti e quello, appunto, che è seguito dalla adozione fino a quella che poi sarà l'approvazione.

Quindi, rispondendo anche al consigliere Cosimi, il prossimo passaggio, dopo oggi, sarà quello di convocare la Paesaggistica a livello regionale, dove verranno, in un qualche modo, discusse le nuove norme tecniche di attuazione e la nuova valutazione ambientale, alla luce delle prescrizioni che ci hanno dato. Dopodiché, dopo il passaggio dalla Commissione paesaggistica, torneremo in Consiglio Comunale con l'approvazione definitiva della variante e del Piano Attuativo.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Dichiarazioni di voto?... Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Una breve replica, e la dichiarazione di voto immagino che si sia capita. Chiedo scusa al Consiglio se non riesco a trovare... come hai detto, "a non accorgermi di come funzionano i tempi per le osservazioni", assessore.

[Voce fuori campo]

A cosa servono. Però, parlando di Albatros, da che voce viene fuori? Non vi siete accorti, 5 ettari di casette che da Google Maps si vedevano. Quindi, insomma, io... Forse fra le due cose, che io non sono in grado di fare il consigliere... lascio a lei finire la frase.

[Voce fuori campo]

Sui documenti ufficiali e sulle cartine, sulle foto della copertina della variante approvata in Giunta c'era la foto dell'abuso. Non Google Maps.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Non era una variante, era l'avvio del procedimento.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

L'avvio del procedimento.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

C'è sostanziale... Impari i termini.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

L'avvio del procedimento. Ci mancherebbe altro. Mi prendo la responsabilità del mio errore.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Ecco. È diverso.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Ma non da 600 mila euro.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Riccucci, per favore, termini l'intervento.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Sì, se me lo fanno terminare.

Sul risparmio di suolo. Certo, se uno prende un metro, ha senz'altro ragione. Manca tutta la urbanizzazione prevista, ancora oggi. Infatti, la variante che lei dice che nel 2012 che è stata riapprovata, non viene riapprovata l'urbanizzazione dell'area. Viene rivista la convenzione per cui il privato avrebbe poi fatto le opere pubbliche. Questo per puntualizzare.

Quindi quella variante, quella delibera del 2012 non va in alcun modo a riconfermare l'urbanizzazione o a rilegittimarla.

Tornando al risparmio, brevemente; sì, certo, un campo incolto, senza un albero, senza un filo di ombra in cambio di una pineta con l'ombra, questo mi sembra ovvio che sia un bel risparmio in metri, ma ci ritroviamo un campo al posto di una pineta.

Sulla rimessa in pristino. Ci mancherebbe altro; ho confermato, ce lo hanno confermato gli uffici. Io certo non vado a scavare con la piccozza per vedere se le fognature sono ancora là. Ho sollevato le mie osservazioni in quella assemblea pubblica nella quale dicevo – e anche in Consiglio – che dalle foto non sembrano confermare tutti i metri di fognatura e di servizi estratti da sottoterra. Però ci affidiamo agli atti che dicono di sì.

Per le assemblee pubbliche, si sbaglia, ne sono state fatte due, perché una l'ha fatta con i tesserati del partito – questo se lo ricordi sempre – prima di quella pubblica.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Che vuol dire?...Bah! Altre dichiarazioni di voto?...

Allora due precisazioni io, poi si va alla votazione... Volevi replicare?

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Sì; poi tanto concludi tu; no?

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Sì. Allora, Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Era solamente una ulteriore puntualizzazione.

Quello che è stato portato in Giunta non era l'approvazione ma era l'avvio del procedimento. Cioè la Giunta ha preso atto che c'erano dei documenti e dopo

l'avvio del procedimento, poi, a sua volta, doveva essere istruito dagli uffici. Quindi c'è una sostanziale differenza tra avviare un procedimento e iniziare l'avvio di un procedimento di una approvazione di una variante. Ed è proprio nel momento in cui si ha l'avvio del procedimento che gli uffici dovevano, a loro volta, verificare la veridicità dei documenti che il proponente aveva presentato. Inoltre volevo dire che se perdevi, magari, cinque minuti a leggere i contributi sia della Regione che riguardano la parte ambientale, all'interno dei contributi si fa proprio menzione di come devono essere fatte le nuove opere di urbanizzazione all'interno della nuova parte che verrà occupata. E questi contributi sono stati recepiti e, quindi, verranno fatti con le prescrizioni che l'Ufficio Regione e l'Ufficio Ambiente ha dato. Poi, per quanto riguarda tutte le altre osservazioni, ci sono oltre 50 o 60 foto che identificano tutto quanto è stato fatto e ammassato per quanto riguarda la demolizione e la rimessa in pristino dell'area.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Va bene, dicevo che una precisazione la volevo fare anche io. Sentire in Consiglio Comunale che bisogna amministrare un territorio guardando Google, mi sembra un po' una cosa ridicola e oltretutto strumentale. Io credo che, al di là di tutto, ci siano altri strumenti per governare un territorio, che sono le scelte fatte, E volevo ricordare proprio a questo Consiglio Comunale che la scelta del Park Albatros non nasce oggi, ma nasce qualche decennio fa, liberando tutta quella che è la fascia a mare del vecchio campeggio la Torraccia, riconsegnandola come bene pubblico all'utilizzo di tutti; valorizzando e completando quello che era l'assetto complessivo del parco naturale di Rimigliano. Questo lo dico per memoria storica perché qualcuno è giovane e qualcuno, forse, a San Vincenzo non sapeva nemmeno di tornarci di casa. Quindi vi ricordo questo, che ciò che si va ad occupare oggi ha salvaguardato e riconsegnato al beneficio dei cittadini tutta la fascia a mare del campeggio la Torraccia, che è completamente complessivo dallo Stellino a tutto il parco di Rimigliano fino al fosso di Botro Marmi di quello che era il concetto di parco di Rimigliano. Credo che sia stata una scelta forte fatta in quel momento e mi sento di doverla a tutt'oggi condividere e, al tempo stesso, dare la possibilità di avere strutture ricettive all'interno del nostro comune che non solo portano pregio e qualità, ma al tempo stesso danno anche occupazione. E su questo, permettetemi, visto che poi la vocazione di San Vincenzo è al turismo, tutto ciò che verte in questo è anche e soprattutto interesse pubblico. Quindi chiudo la partita su questa cosa, in attesa poi di andare all'approvazione, spero, anche in tempi brevi di questa situazione. E si passa alla votazione del punto 4.

Favorevoli? Il gruppo di maggioranza
Contrari? Assemblea Sanvincenzina
Astenuti? Siamo San Vincenzo
La delibera è approvata.

Stessa votazione per la immediata eseguibilità.
Favorevoli? Il gruppo di maggioranza

Contrari? Assemblea Sanvincenzina
Astenuti? Siamo San Vincenzo

Si passa al punto 5.

Punto 5 all'ordine del giorno: APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Dato atto che la Giunta comunale con la delibera numero 171 del 26 luglio 2016 ha proceduto alla adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017 – 2019 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017.

E che nell'elenco annuale 2017 vengono riportate anche alcune opere già inserite nell'elenco annuale 2016, ma che - sia per difficoltà finanziarie e sia per impedimenti burocratici - non è stato possibile attuare nel precedente esercizio finanziario, e che per evoluzione progettuale o considerazioni di opportunità sono state modificate.

Quindi io ora leggo il nuovo elenco annuale delle opere che sono:

- la sostituzione della passerella pedonale delle Ferrovie con altra opera di scavalcamento;
- la sistemazione della ex discarica di San Bartolo;
- la bonifica della ex discarica delle Ginepraie;
- l'intervento di protezione della costa, che con la delibera di Giunta comunale numero 12 del 31 gennaio 2017, quindi postuma al triennale, è stato approvato il progetto di fattibilità e il cui importo complessivo aumenta a 2 milioni e 369 mila euro, - ricordo a carico della Regione – e di cui 1 milione e 291 mila euro sono riguardanti il primo stralcio, sempre a carico della Regione.
- Il rifacimento della copertura della scuola Rodari e dell'asilo nido che, abbiamo detto, sono già partiti i lavori.
- la realizzazione di un blocco di loculi al cimitero comunale;
- il ripristino del manto stradale su varie parti del territorio comunale – la prima fase;
- la sistemazione e l'asfaltatura della traversa lato Nord dopo l'innesto della strada San Bartolo.

Questa è la variazione all'oggetto.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?... Nessun intervento.

Dichiarazione di voto?... Nessuna dichiarazione di voto.

Si passa alla votazione.

Favorevoli?	La maggioranza
Contrari?	Siamo San Vincenzo
Astenuti?	Assemblea Sanvincenzina

La delibera è approvata.

Stessa votazione per la immediata eseguibilità.

Favorevoli?	La maggioranza
Contrari?	Siamo San Vincenzo
Astenuti?	Assemblea Sanvincenzina

Si passa al punto 6.

Punto 6 all'ordine del giorno: APPROVAZIONE REGOLAMENTO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Prima di illustrare, brevemente, le modifiche che sono state fatte al regolamento del suolo pubblico, volevo portare all'attenzione una proposta di emendamento per l'occupazione del suolo pubblico. Ve la leggo.

In data odierna, nella seduta del Consiglio Comunale, l'assessore all'Urbanistica e alle Attività produttive, Massimiliano Roventini, a seguito di un incontro con le associazioni di categoria avvenuto in data 28/07/2017, propone l'inserimento di due emendamenti all'interno del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.

Nello specifico, l'articolo 10, comma 5, si propone di inserire, dopo "feste di quartiere" la dicitura: "manifestazioni di iniziative di carattere turistico, promozione e riqualificazione del tessuto commerciale".

Mentre all'articolo 33, lettera m), di modificare la dicitura: "occupazioni complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato" in "occupazioni complessivamente inferiori a un metro quadrato".

Detto questo, per quanto riguarda la prima modifica, l'Associazione di categoria ha chiesto, in un qualche modo, di inserire questa dicitura per consentire lo svolgimento e, quindi, la richiesta di patrocinio per alcune attività che da molti anni fanno a San Vincenzo, come ad esempio, il Fuoritutto e lo Sbaracco.

Quindi sono delle occasioni in cui le attività commerciali organizzano delle vendite e, quindi, il comune ha sempre dato il patrocinio anche per incentivare questa tipologia di iniziativa.

Mentre l'altra, appunto, riguarda un aumento. Quindi una esenzione per l'occupazione da mezzo metro quadrato a un metro quadrato e questo mi sembrava, in qualche modo, giusto e logico accettare la richiesta delle associazioni di categoria.

Per quanto concerne il nuovo regolamento Cosap. Non sono state fatte delle grandi modifiche. La modifica più sostanziale riguarda la definizione di una zona, della zona centrale. Perché nel vecchio regolamento Cosap c'era un po' di confusione tra la distinzione Apu, cioè l'area pedonale urbana e la zona che interessa all'Apu e che era denominata come Zona A.

Quindi è stato ridefinito il confine della zona della Apu, quindi dell'area pedonale urbana; mentre la Zona A è stata suddivisa in altri sottosistemi, in altre quattro zone.

Nella Zona A, ciò che si può fare è rimasto completamente invariato e, quindi, la normativa che era riferita all'attuazione della occupazione di suolo pubblico è quella che era prevista direttamente dal vecchio regolamento.

È stato poi inserito un nuovo ambito all'interno della Zona A, che è l'ambito A.1, che riguarda via della Stazione e una parte di piazza Meschi; all'interno di quest'area sono previsti l'occupazione di suolo pubblico dell'Apu, quindi i gazebo attuali; quindi la scelta di fare i gazebi, quelli chiusi, tamponati, e quelli aperti, ma anche la possibilità di scegliere un'altra tipologia di occupazione di suolo

pubblico, quindi o con ombrelloni o tende.

È stata poi inserita un ambito A.2, che riguarda piazza Umberto I, via Trieste, e piazza della Vittoria; all'interno di queste zone sarà possibile occupare il suolo pubblico solo ed esclusivamente con tende ed ombrelloni, senza altre tipologie di suolo pubblico.

Infine c'è l'ambito A.3 che riguarda le vie a mare, escluso il vicolo Formisano che fa parte dell'ambito A.2, dove non sarà più possibile rilasciare alcuna tipologia di suolo pubblico.

Ecco, questo, diciamo, è quello che è stato fatto per non avere più interpretazioni per quanto concerne ciò che si può fare dentro la zona pedonale e ciò che si poteva fare nel vecchio ambito A.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?... Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Due cose. Prima, va bene, è lecito poter presentare gli emendamenti in Consiglio Comunale; però è la ennesima volta che si modifica questo regolamento.

Non capisco perché non vengono portati in commissione prima?

Sarebbe una cosa democratica e molto più corretta.

[Voce fuori campo]

Su questa cosa qua; su questo emendamento appena presentato?

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Rispondere col microfono.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

E, seconda cosa, vorrei questa spiegazione: quel metro, invece di 50 centimetri, significa che un negozio può tenere la roba fino a un metro di distanza? Questo vorrei capire prima di intervenire su... Grazie.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Il famoso metro quadro?

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini per le precisazioni richieste.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Un attimo... Allora, per quanto riguarda il confronto. È stata fatta la commissione anche con le minoranze, e quindi sono stati affrontati tutti i temi in discussione. C'è stata poi un'ulteriore richiesta da parte delle categorie, e mi sembrava opportuno, nel senso che non sono delle richieste che vanno a stravolgere, diciamo, il regolamento.

Con la precisazione che il punto m) è stato modificato perché c'è, da parte della FIT (Federazione Italiana Tabaccai), una convenzione a livello nazionale per quanto riguarda l'occupazione delle macchine, quelle distributori di sigarette che,

in un qualche modo, vengono esentate dal pagamento di suolo pubblico... e poi ci sono altre situazioni.

E in riferimento a questa norma, per non entrare in contrasto, dal mezzo metro quadrato siamo passati a un metro quadrato.

Quindi questa è stata una delle associazioni di categoria, perché la FIT è una Associazione di categoria.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

L'esempio l'ho capito; però se io vendo abiti e voglio mettere un...

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

No. Allora, quella è un'altra parte del regolamento di Cosap. Che nel vecchio regolamento quella tipologia di attività poteva usufruire di 70 centimetri di suolo pubblico per mettere gli espositori.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Quindi questa per che categoria è?

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Per cui questa è rimasta. Loro lo possono tranquillamente fare. Non è cambiato nulla.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Quindi è per la categoria solo dei tabaccai?

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

È stato il riferimento per dare una risposta a quella Associazione di categoria. Poi, per quanto riguarda l'altra tipologia di commercio, non è cambiato assolutamente nulla.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Rimane 70 centimetri?

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Rimane quella dimensione per l'esposizione del... Ovviamente quella tipologia che tu stai dicendo deve essere messa su espositori mobili; non può essere in sede fissa. Quindi col carrellino, poi lo espongono e poi la sera lo devono rimettere dentro.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Grazie della spiegazione.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Prego.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Se non ci sono... Bisogna votare, Segretario, anche gli emendamenti?

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Lo devo rileggere?

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Allora, si passa alla votazione del primo emendamento proposto... o si votano insieme?

Allora, si votano insieme gli emendamenti, tutti e due insieme.

Favorevoli agli emendamenti da accogliere all'interno del regolamento?

[Voce fuori campo]

Li vuoi separare?... Via. Passami gli emendamenti.

Le associazioni di categoria propongono questi due emendamenti:

Nello specifico, l'articolo 10, comma 5, si propone di inserire, dopo "feste di quartiere" la dicitura: "manifestazioni di iniziative di carattere turistico, promozione e riqualificazione del tessuto commerciale".

Favorevoli? San Vincenzo C'è e siamo San Vincenzo

Contrari? Nessuno

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

All'articolo 33, lettera m), di modificare la dicitura: "occupazioni complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato" in "occupazioni complessivamente inferiori a un metro quadrato".

Favorevoli? Solo la maggioranza

Contrari? Siamo San Vincenzo

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

Si passa alla votazione complessiva del punto 6: APPROVAZIONE REGOLAMENTO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

Favorevoli? La maggioranza

Contrari? Siamo San Vincenzo

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

La delibera è approvata.

Stessa votazione per la immediata eseguibilità.

Favorevoli? La maggioranza

Contrari? Siamo San Vincenzo

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

Si passa al punto 7.

Punto 7 all'ordine del giorno: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: SEDE ASSOCIAZIONE LIBERA CACCIA.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Allora, quello delle sedi delle Associazioni è un argomento abbastanza sentito nella nostra cittadinanza; questo di Libera Caccia è un esempio. Innanzitutto, nella mozione scrivevo che l'attività venatoria è storica e importante per il nostro territorio sia per la numerosità di cittadini che hanno questo hobby e sia per la difesa e tutela del territorio stesso.

L'Associazione Libera Caccia è attiva a San Vincenzo da quasi venti anni, dal 1998. Oggi, dopo quasi venti anni di attività, circa, ha 80 tesserati. Nel nostro territorio è presente in sinergia anche il Comando e le Guardie venatorie della Regione Toscana, sempre tramite questa Associazione e si occupano della vigilanza di tutto il territorio provinciale e di tutte le aree più limitrofe al paese di San Vincenzo.

Considerato che a breve l'Associazione perderà la possibilità di restare nella attuale sede, in quanto ci saranno delle modifiche urbanistiche di cui abbiamo parlato in questo Consiglio Comunale.

L'Associazione Libera Caccia, inoltre, ha inoltrato domanda di accesso alla possibilità di avere una sede già nel 1999 al Sindaco Roventini e nel 2010 al Sindaco Biagi, senza ottenere un risultato concreto.

L'amministrazione comunale PD ha provveduto nel tempo ad aiutare a fornire sedi pubbliche ad associazioni con molti meno meriti e soci che di Libera Caccia. Sarebbe opportuno mettere tutte le libere associazioni dei cittadini sullo stesso piano di partenza, in base al merito della propria attività. Quando invece non esiste un censimento serio e ben disposto sulle associazioni di San Vincenzo.

Che, come già discusso in precedenza in Consiglio Comunale, devono solo fornire un report di fine anno, senza che questo sia stato fino ad oggi utile nel valutare a chi e come elargire i finanziamenti, contributi ed aiuti di vario genere, pubblici, creando delle forti discrepanze di trattamento, anche involontarie, tra le varie associazioni e riducendo la possibilità di tagliare gli sprechi con una spending review.

Preso atto che in incontri formali con il Sindaco Bandini si è preso l'apprezzabile impegno e la responsabilità di trovare una soluzione con gli uffici competenti.

Chiedo con questa mozione: di trovare una soluzione, almeno temporanea, di sede alla Associazione Libera Caccia, appena dovrà liberare gli attuali spazi – che sarà veramente a breve tempo – dando così la possibilità ai numerosi soci di continuare ad incontrarsi.

Per quanto riguarda questo punto, mi è venuta in mente una possibile soluzione per quanto riguarda una sede temporanea. Visto che il Park Albatros sta smantellando, ha smantellato tutte le varie strutture, potrebbe essere una idea quella di usare, temporaneamente ovviamente, una di queste strutture comprandola o affittandola, oppure magari sarebbe meglio che ce la regalassero, visto cosa è successo; e magari metterla nell'area della Cittadella delle

Associazioni collegata come le altre. Ecco, in questa maniera, temporaneamente, ci potrebbe essere una soluzione per questa importante Associazione.

Dato che in questo periodo – ho parlato con altre associazioni – non è l'unica che ha questo problema. Quindi, secondo me, ci sarebbe veramente la necessità di ripensare in modo equo e sostenibile come sono stati dati gli spazi fino ad ora, a quelle che sono sempre associazioni; perché è possibile anche che nel tempo una Associazione abbia perso la propria mission perché, magari, c'erano dei fondatori venti anni fa che oggi non ci sono più. È una cosa normale. Però rivedere in maniera, diciamo in profondità, in maniera più precisa qual è la situazione attuale e come si vuole organizzare da qui a 10 anni.

Ci sono altre associazioni come, per esempio, quella dei pescatori professionisti, che qui sul porto non hanno uno spazio, ecco.

Quella della Libera Caccia è un esempio, ma ce ne sono anche altre.

Per quale ragione, magari... Potrebbe essere una idea organizzare meglio gli spazi davanti al parcheggio qui vicino, ecco, sia per questa Associazione che per altre.

Nel caso in cui... La prima ipotesi, quindi, è di trovare a tempo determinato una sede; si potrebbe invece ipotizzare l'uso, visto l'importanza di questa Associazione, dello spazio all'interno del comune dedicato alle opposizioni. Se questo è possibile secondo il regolamento comunale.

E come terzo impegno della mozione al Consiglio Comunale e alla maggioranza, è quello di pensare con una cernita equa e responsabile alla gestione attuale delle sedi e degli spazi dati in concessione o in uso alle associazioni sanvincenzine, così che l'Associazione Libera Caccia possa partecipare in base ai propri evidenti meriti di attivismo ed ottenere magari una sede.

Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde il consigliere Tovoli.

CONSIGLIERE con delega TOVOLI DANIELE

Sì; cercherò di risponderti preciso a tutti i tuoi punti.

L'Associazione nazionale Libera Caccia, sezione di San Vincenzo, ha svolto nel corso degli anni, e continua a tutt'oggi, a svolgere attività di controllo sul territorio in materia di caccia e di contenimento degli ungulati, oltre che a preparare nuovi allievi cacciatori al raggiungimento degli esami per il conseguimento del porto d'armi e alla consegna dei tesserini venatori per la stagione passata 2016 – 2017; attività importante e molto apprezzata dall'amministrazione comunale.

Resta però il fatto che fino ad oggi non si sono create le condizioni di dare una sede all'Associazione in quanto il comune non dispone di spazi da adibire a tale attività.

Per rispondere alla mozione, numero 1 del 2017, presentata da Siamo San Vincenzo, si comunica quanto segue: "All'Albo ufficiale del comune sono iscritte 84 associazioni, di cui almeno il 60 per cento hanno fatto richiesta di una sede sociale. Il comune non dispone di sedi da assegnare alle associazioni richiedenti, anche se, di volta in volta si presenti la opportunità, cerca di soddisfare quante più richieste possibili.

Prova ne è che per alcuni anni, pure accollandosi i costi dell'affitto, il comune ha messo a disposizione alcuni locali presso il plesso della ex sede Telecom di

piazza Giovanni XXIII.

L'Associazione Libera Caccia si è iscritta per la prima volta all'Albo ufficiale del comune nell'anno 2002 e non nel 1998.

Il concetto di assegnazione di una sede, in caso di disponibilità, non è certo determinato dall'anzianità dell'associazione perché, in questo caso (*inc. registrazione disturbata*) associazioni che vantano un'anzianità maggiore, ma dall'attività che la stessa svolge sul territorio comunale.

La rappresentativa nella comunità invece è un indicatore importante e quantificabile con il numero degli iscritti.

Vista la penuria di locali da assegnare, l'Amministrazione Comunale si è impegnata a contattare tutte le associazioni in possesso di una sede propria, chiedendo loro di condividere degli spazi con altre associazioni, proprio per dare una possibilità a chi, fin da oggi, non ha ottenuto una risposta soddisfacente.

In alcuni casi, questo è stato possibile, ma non siamo a conoscenza se anche l'Associazione Libera Caccia ha provato a contattare altre associazioni per condividere tali spazi.

La soluzione di trovare uno spazio, anche provvisorio, presso i locali del Comune, è una proposta non certamente perseguibile. In questo momento, visti gli interventi di manutenzione da effettuare sul palazzo municipale e il palazzo del cultura e che comunque riteniamo poco possibile, anche in un futuro prossimo. Per fare un esempio, anche l'Associazione Radioamatori, che anche... che lei aveva sede proprio lì accanto a... alla Libera Caccia, che svolge un'attività importantissima, di protezione civile e di collegamento in caso di emergenza e/o disastri, si trova nelle stesse condizioni e anche per loro, una sede sarebbe di vitale importanza.

Le sedi attualmente occupate da molte associazioni, vedi quella di Teatro Giovanni XXIII e Piazza Fratelli Serini, sono stati realizzate direttamente dalle associazioni, dopo la concessione in comodato d'uso gratuito del suolo pubblico, da parte dell'Amministrazione Comunale, oppure pagano un canone di affitto mensile e l'occupazione al suolo pubblico antistante.

Purtroppo, ad oggi il Comune non dispone di locali da liberare a tale scopo. Una soluzione potrebbe essere quella di provvedere sul nuovo piano strutturale o con una variante allo stesso, la concessione di suolo pubblico gratuito per realizzazione delle sedi richieste.

Resta comune inteso che l'attività svolta dall'Associazione Libera Caccia è di primaria importanza per la nostra comunità e l'Amministrazione Comunale ne terrà conto, quando si creeranno le condizioni per l'assegnazione di una sede sociale.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi? Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Grazie Consigliere Tovoli per la risposta e la presa di consapevolezza di questa necessità.

Concordo anch'io, (*inc. parola male scandita*) il mio intervento precedente, non conta l'età, ma conta l'attività. Penso che il 1998 sia la data di creazione, perché poi, per entrare nel... nel... diciamo, nel giro del Comune, ci siano delle procedure più...

[Voce fuori campo]

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Eh, ci vuole degli anni. Deve essere attiva dopo un certo numero di anni, mi sembra cinque, addirittura, forse, addirittura, più (*inc. parola male scandita*).

E...

[Voce fuori campo]

INTERVENTO NON IDENTIFICATO (VOCE)

(*Inc. parola male scandita*) sono due anni.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Nel... regolamento attuale sono due anni? Okay, sì. Comunque, c'entra, più o meno.

E... sì, secondo me, anche (*inc. parola male scandita*) associazione, come altre, spero che, diciamo... nei prossimi tempi, prendiate una soluzione, entro la fine dal mandato, ci sia... diciamo, una cosa più chiara, ecco. Di quelle che non hanno più senso, quelle ancora senso e chi ha (*inc. parola male scandita*) e... e come, come risolverlo.

E... mi fa piacere anche il discorso della collaborazione, spero che siano intervenuti anche loro, perché sarebbe fondamentale, perché... cioè, io capisco che alcune associazioni lo usino anche tutta la settimana, però altre (*inc. parola male scandita*) spartirsi gli spazi. Magari, in un regolamento futuro, potrebbe essere anche... anche questo, ecco, una proposta da fare, in cui ci sia una condivisione degli spazi, perché... dato che il limite è evidente. Le associazioni magari... è positivo che ce ne siano tante, però se... diciamo, il Comune si fa promotore, per una collaborazione, per dividere... cioè, tre sere a settimana, l'utilizzo, una cosa del genere, sicuramente potrebbe essere positivo.

Spero che nei prossimi mesi se ne possa... ecco, riparlare, magari anche... prima in Commissione e poi in Consiglio Comunale.

Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Dicevo, effettivamente, cioè, rispetto a quello che è stato l'impegno che anche Tovoli ricordava, io credo, questa necessità di una revisione, per quanto riguarda la situazione delle... a parte il fatto che ci sono veramente sedi realizzate su un... un diritto di superficie gratuito, ma sono state realizzate da... dalle associazioni stesse e quindi, hanno una convenzione che credo, addirittura, sia ancora in scadenza, quindi non è... non è una cosa immediata, però sono convinto che una revisione complessiva di quelli che sono gli spazi che l'Amministrazione e le associazioni hanno, in modo da dare risposta anche a chi, in questo momento qui, rimane senza sede, come c'è chi ce l'ha e ha necessità di spazi più ampi, (*inc. parola male scandita*) una... una serie di associazioni che, come dire, io dico sempre, è una linfa vitale per una comunità avere tante associazioni di qualsiasi tipo, però ecco, andare a votare una mozione che riguarda strettamente la sede di una associazione, ti dico la verità, non... non ce la (*inc. parola male scandita*),

almeno io personalmente, ma anche discutendo con la maggioranza, non... non lo riteniamo opportuno, ma l'impegno di una verifica, per quanto riguarda le sedi e spazi da mettere a disposizione delle associazioni, revisionando anche quelli attuali o quelli eventualmente disponibili, anche prevedendo, casomai, realizzazione di nuove sedi, in spazi già disponibili da parte dell'Amministrazione, è un impegno che possiamo prendere, come... chiedevi anche te, Luca, di... anche valutare all'interno della Commissione, così da fare un lavoro congiunto di tutto il Consiglio Comunale.

Si passa alla votazione.

Favorevoli? Siamo San Vincenzo.

Contrari? San Vincenzo C'è.

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina.

Mozione respinta, ma con l'impegno di farne tesoro.

**Punto 8 all'ordine del giorno: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: CORREZIONE PRESUNTI
PROFILI ILLEGITTIMITÀ ORDINANZA N. 109 DEL 12/07/2017.**

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Buonasera.

Beh, la mozione presentata è molto tecnica, eviterei di leggerla e cercherei di riassumere, spiegandomi anche a parole, spero più chiare.

Con l'ordinanza numero 109, del 12 luglio, viene chiesta la demolizione, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, per lo stabilimento balneare (*inc. parola male scandita*).

In fondo all'ordinanza, viene citato però l'articolo 31, 31del DPR 380 del 2001. E l'articolo 31, sì, prevede tutta una serie di... di manovre da fare, in caso di abuso edilizio, ma non di abuso edilizio realizzato su suolo pubblico, su demanio in questo caso.

E sembrerebbe molto più opportuna la scelta dell'articolo... dello stesso DPR, il 380 del 2001, dell'articolo 35, che è proprio l'articolo che tratta di quegli interventi abusivi, realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici.

Questa differenza porta una sostanziale – a sua volta – differenza nella conseguenze, per l'ente.

Ma cerchiamo di... cerco di chiarire cos'è che non torna molto in questa ordinanza. Dando per scontato che vada applicato l'articolo 35 e dando per scontato che il (*inc. parola male scandita*) si trovi su demanio e che non sia un'area privata.

La... innanzitutto, l'individuazione dei proprietari, che vengono individuati nell'ordinanza, che la società è concessionaria, non può essere proprietaria del... di una proprietà dello Stato. Quindi, a tutti gli effetti, dovrebbero risultare come concessionari.

Quindi, indirizzare l'ordinanza di demolizione alla società concessionaria, ci mancherebbe altro, penso sia un atto dovuto. E... richiamarli come proprietari, credo che sia non corretto.

Non riusciamo, in nessun modo, a... leggendo l'ordinanza, non si individua, in nessun modo, il responsabile dell'abuso. Come previsto dalla legge, deve essere individuato, ma non è individuato e, sempre attraverso l'articolo 31, che reputiamo scorretto, c'è la famosa “in caso di inottemperanza di demolizione da parte della proprietà – che sembrerebbe non esserci – il Comune acquisisce l'area e, a spese del proprietario, ottempera alla demolizione”.

Ora, che il Comune acquisisca un'area dello Stato, cioè che scavalchi lo Stato, non credo sia possibile. Quindi, un altro motivo per cui questo articolo 31 non sembra quello giusto.

Il responsabile... qui c'è un vizio di forma. Il vizio di forma viene nettamente... la sentenza del Consiglio di Stato è schiacciante, non mette in buona luce il Comune e... annulla completamente il permesso a costruire.

Quindi, se va individuata una responsabilità, è chiaro che ce lo dice, eventualmente, il Consiglio di Stato, che annulla questo permesso a costruire, in

modo netto, senza... alcun dubbio... e quindi, ammesso che l'articolo 35 sia quello consono, l'articolo 35 che prevede che l'ordinanza, la notifica di rimessa in pristino vada indirizzata al solo responsabile dell'abuso, sollevando la proprietà, come proprietà, effettivamente non può essere proprietaria di un bene dello Stato, ma solo concessionaria, trattandosi di demanio, l'indirizzo da correggere e quindi, responsabile, probabilmente, dell'abuso... è da... fa capo agli uffici tecnici del Comune e a chi, quel permesso, lo ha rilasciato.

Questo viene detto, perché? Perché non sappiamo come andrà a finire questa questione, ma ci sarà sicuramente... un risarcimento. Il risarcimento, leggendo l'articolo 31, potrebbe andare... a pendere sulle teste del Comune, quindi dei cittadini, e in verità con le... se applichiamo correttamente l'articolo 35, individuiamo un responsabile, che non è... non è la comunità, non è la cittadinanza e... e quindi, credo che questa ordinanza sia da ritirare e da riproporre, eventualmente, con quanto sollevato e quanto protocollato in questa mozione e anche al più presto, insomma, perché mi sembra che la questione sia calda e non... e mi sembra sia stato complicato molto e si rischi inutilmente sulle economie dei cittadini.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Visto che, come ha detto il Consigliere Riccucci, era... è una mozione molto tecnica, io preferisco leggere, diciamo, la risposta, per non entrare, appunto, o utilizzare delle parole non consone, visto che è una risposta, diciamo, tecnica, ad una mozione altrettanto tecnica.

Per quanto concerne, l'obbligo di motivazione, l'articolo 3 della Legge 241 del '90, al comma 3 dispone che "se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'Amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima, deve essere indicato e reso disponibile, a norma delle presente legge, anche l'atto cui stesso si richiama".

Per costante giurisprudenza, detto obbligo viene assolto dal verbale di accertamento dell'abuso, nonché dall'atto di avvio del procedimento citato nell'ordinanza.

Riguardo alla errata citazione dell'articolo 31 comma 5, in luogo all'articolo 35, sempre della 380, nella sostanza si tratta della stessa materia, con l'unica differenza che l'articolo 31 prevede l'acquisizione dell'opera. In concreto, l'ordinanza non dispone l'acquisizione dell'opera, né prevede la delibera del Consiglio, per valutare l'esistenza o meno di interesse pubblici prevalenti. Si ordina invece la demolizione dell'opera e, nel caso di inottemperanza, la demolizione a cura del Comune e a spese del responsabile dell'abuso.

La società Acquachiara S.n.c. di Gelli Greta & C. è chiaramente responsabile dell'abuso. Acquachiara è titolare della concessione demaniale numero 1 del 2008, per la realizzazione e gestione di uno stabilimento balneare e servizi annessi ed in quanto tale, ha la disponibilità dell'uso del bene demaniale che esercita con le prerogative del proprietario, nel rispetto della concessione demaniale e delle norme relative all'uso del demanio.

È ovvio che la proprietà dell'arenile è dello Stato, come è vero che tutte le vicende legate a detto intervento sono sempre state inviate all'agenzia delle dogane,

responsabile del patrimonio statale, alla Capitaneria di Porto, alla Regione Toscana ed altri enti che, nell'ambito delle proprie competenze potevano e possono agire autonomamente.

Il responsabile dell'abuso non è l'ufficio tecnico in quanto, l'illegittimità del permesso di costruire deriva da un errato presupposto dell'avvenuto rilascio di un'autorizzazione paesaggistica. Occorre considerare che la complessità della vicenda non è dovuta a negligenza, basta considerare il fatto che in prima istanza, il TAR aveva dato ragione al Comune.

Si precisa inoltre che, ad oggi, è in corso un procedimento penale che, in relazione agli esiti, il Comune procederà all'adozione di relativi procedimenti.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi? Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Beh, senz'altro poi leggerò la relazione e la studierò bene.

Una cosa molto semplice. L'articolo 31, in sostanza, è come l'articolo 35. L'articolo 35 si parla di abusi su demanio, articolo 31, no.

Quindi, mi volete dire... ora, se poi Roventini non se la sente, non me lo dica, che l'articolo 31 si può applicare anche su demanio dello Stato.

Questo è un chiarimento... se è possibile, lo vorrei avere.

Sulla società, io non... il responsabile dell'abuso, credo che il Consiglio di Stato parli chiaro su dove va la responsabilità dell'abuso. Ad ogni modo, senza voler fare tante interpretazioni, io ho parlato di proprietà, che è scorretto dire che la proprietà è la società Acquachiara. Non parlavo di... in questo caso di responsabile dell'abuso.

Quindi, anche qui, se non vi è chiaro di chi è la proprietà, forse conviene riguardare l'ordinanza.

E sulla responsabilità, ripeto, faccio appello a quanto detto nella sentenza del Consiglio di Stato, beh, mi sembra che sia più che schiacciante, ecco.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Volevo sottolineare un altro aspetto, credo che sia abbastanza importante.

Che nell'udienza del... del 13 luglio del 2017, nell'ambito del ricorso per ottemperanza, il Consiglio di Stato ha appreso dell'esistenza dell'ordinanza di demolizione, che è stata prodotta in udienza e non ha accolto... ha accolto l'istanza dei ricorrenti per la nomina di un Commissario.

Il che, il Consiglio di Stato ha detto che l'ordinanza di demolizione è legittima e che non è coperta da nessun tipo di vizio.

Io credo che questo sia fondamentale, perché se fosse stato il contrario, allora era un problema. Ad oggi, il Consiglio di Stato ha detto che l'ordinanza è legittima, anche perché non è stata e qui ho la lettera dell'Avvocato Grassi, che il Collegio, si riferisce al Consiglio di Stato, preso atto dell'esistenza dell'ordinanza di demolizione prodotta dall'udienza, non ha accolto l'istanza dei ricorrenti, sollecitando gli stessi a verificare il percorso per (*inc. parola male scandita*) del

provvedimento sanzionatorio.

Quindi, per il Consiglio di Stato, che è l'organo supremo... ha detto l'ordinanza di demolizione è legittima e che non è viziata da alcun vizio.

Scusate il gioco... il gioco di parole.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Ringrazio il Consiglio di Stato, ma io queste osservazioni gliele farei arrivare e di corsa, perché mi sembra... sì, non posso certo peccare di... sì, sì. Però nessuno qui mi ha risposto, se l'articolo 31 è applicabile su demanio. Io aspetto una risposta da voi, forse (*inc. parola male scandita*) sollevarla, appunto, a chi ne capisce di più.

E poi c'è un secondo punto, come spesso accade, di fronte a un... salvare il Comune da una spesa, a scapito magari di... un altro ente X, si fa sempre la battaglia... che si fa pagare al Comune è meglio piuttosto che a qualcun altro.

Questa non la capisco proprio, perché anche di fronte a un dubbio così, come i dubbi sul porto, su come è toccato mandare un'esposto ai vari enti, invece che voi prendete atto e dite "beh, caspita, forse... forse quello che c'è scritto non sono sciocchezze", è sempre una storia già vista e rivista e rivista.

Comunque, va bene. Arrendiamoci qui e va bene così. Questo mi state dicendo. E il voto è favorevole.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Ti arrendi alla legittimità degli atti.

Quindi, si passa alla votazione.

Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina.

Contrari? San Vincenzo C'è.

Astenuti? Siamo San Vincenzo.

Mozione respinta. Si passa al punto 9).

Punto 9 all'ordine del giorno: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: PETIZIONE ACQUAVIVA.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Sì, eh... credo che la questione dell'Acquaviva non l'abbia scoperta il consigliere Riccucci, né il gruppo consigliere Assemblea Sanvincenzina.

Abbiamo reputato utile portare in Consiglio le due petizioni che sono state... di cui sono state raccolte molte firme, una del 2011, una più recente del 2016, di cittadini, appunto, del quartiere Acquaviva, che sollevano alcuni problemi di interesse pubblico relativi a quelle zone, di opere non ancora eseguite, che potevano servire, come il sottopasso ferroviario. Ci sono varie problematiche, fra cui l'urbanizzazione importante a cui abbiamo assistito negli anni, fra Girarrostro, il quartiere Acquaviva, la... l'ex conservificio. Quindi, insomma, l'urbanizzazione di San Vincenzo, sicuramente, negli anni, è andata avanti.

C'è un passaggio, un collegamento e non c'è, ma che tutti, tanti hanno già immaginato che sia possibile realizzare e che possa essere utile, in termini di interessi pubblici.

È molto interessante l'invito a prevedere in sede di piano operativo, o comunque con i mezzi a disposizione dell'ente, anche un sottopasso dell'Aurelia, visto che, ad oggi, credo, l'unico sia quello del Santa Caterina, che... Santa Caterina, che è privato e non si passa e poi c'è un fosso, quindi, insomma, il passaggio, ad oggi, non è proprio sicuro.

In più si potrebbe anche pensare, in un quadro molto più ampio, quindi anche una rivisitazione di zone da usare come parcheggi, visto che è stato anche tema ultimamente, alla Conchiglia e... ci mancano i parcheggi, insomma, varie lamentele, anche da parte nostra, verso scelte che vengono fatte là. Insomma, comunque, si darebbe ossigeno, si ridarebbe ossigeno a un quartiere che è intasato perché è, di fatto, un... una strada chiusa e... e di fatto, è una delle spiagge libere, anche se in parte si parla di quella di Donoratico, più apprezzate.

Il quartiere Conchiglia, sono tante seconde case, tanti alberghi, quindi tante macchine che restano ferme durante la stagione, per ovvi motivi e... e comunque, mi sembra... possibile che un'Amministrazione, che il Consiglio prenda carico della richiesta dell'interesse mostrato da questi cittadini, queste due petizioni e... vista anche l'imminente redazione del piano operativo, imminente poi si fa per dire, ma insomma, ci siamo probabilmente davvero coi sassi alle porte, perché no, prendere un impegno in Consiglio e arrivare a un atto, anche del Consiglio, concreto, che dia indirizzo poi a Sindaco e Giunta in questo senso. Verso il risolvimento di queste problematiche in una zona complicata.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Sì, allora, prima di entrare nel merito, ho letto con attenzione gli allegati, gli allegati a... alla raccolta delle firme.

Mi soffermare solamente cinque minuti su questa roba qui.

Allora, gli allegati alla raccolta delle firme riguardano un vecchio piano strutturale che, ad oggi, non esiste più. Quindi, quel piano strutturale a cui fa riferimento la mozione, non esiste più da alcuni anni.

E oltretutto, quel piano strutture non prevedeva, in quella zona, il sottopasso.

È stato, in un qualche modo, con artificio, diciamo... boh, urbanistico, in riferimento al sottopasso, che è previsto da una scheda urbanistica esistente, ma che è a carico di un privato, che lo dovrà realizzare al momento dell'attuazione di quella... di quell'opera, è stato... è stato creato, diciamo, un artificio dove si dice che se "il superamento della ferrovia si interpreta come la realizzazione del sottopasso, per analogia, bisogna interpretare il superamento dell'Aurelia con un sottopasso". L'analogia non è un istituto dell'urbanistica. Esiste la perequazione, esiste la rigenerazione urbana, ma l'analogia non esiste.

Un esempio pratico è il superamento delle barriere ferroviarie, con il nuovo sottopasso quindi, per analogia, allora, avremmo dovuto fare un sottopasso, invece è stato fatto un sovrappasso.

Inoltre, per confutare oltremodo questa cosa, qui ci sono presenti i piani triennali delle opere pubbliche, dal 2009 ad oggi. Non si fa mai riferimento a quel sottopasso. Mai.

Quindi, secondo me, è stata anche carpita la buona fede di chi ha sottoscritto, con le loro firme, questa petizione.

Una cosa però è certa che, dovremo, in un qualche modo, affrontarlo questo problema. Però, come vi ho detto, non è un problema che possa essere risolto oggi, dicendo "va bene, ci impegnano a risolverlo".

Ci impegneremo a risolverlo, però ci vuole dei dati di fatto, ci vuole delle pezze di appoggio.

Primo, deve essere fatto il piano operativo e il piano operativo dovrà essere sostenuto da un piano della mobilità. Quindi, deve essere ristudiata, in un qualche modo, anche la mobilità di San Vincenzo e, più che altro, di quella zona.

Il piano operativo, ci stiamo... ci stiamo già... ci stiamo già lavorando. Sono stati fatti degli interventi, capisco che sono stati degli interventi che hanno mitigato un po' la sicurezza, come la realizzazione della pista ciclabile lungo l'Aurelia, alcuni panettoni e quindi, in un qualche modo, per mettere in sicurezza chi camminava in quella zona. È stato messo un dosso per dissuadere a chi andava troppo veloce e quindi, di far diminuire la velocità dei veicoli.

Ma una cosa importante è che, quando si fa una programmazione e si inserisce un'opera pubblica in un triennale di opere pubbliche, ci deve essere anche il... il sostegno economico per farla quell'opera.

Su questo foglio si fa riferimento anche al sottopasso che è stato costruito al San Luigi, per i... per chi non lo sapesse, metà del finanziamento per fare quell'opera è stata pagata dai residenti del San Luigi e metà soldi li mise l'Amministrazione Comunale.

Quindi, con il... quindi, io ringrazio sinceramente, però, quei centoventotto cittadini che hanno firmato e che hanno portato all'attenzione di questo problema.

Un problema, ripeto, che deve essere sostenuto anche da... da un comparto economico perché, per fare un'opera del genere, si parla, mi sono informato, di qualche centinaio... di Euro, dai 300 ai 400 mila Euro, per fare un sottopasso.

Quindi, se questo dovrà essere inserito nella triennale delle opere pubbliche, bisogna trovare i soldi per farlo, sennò, altrimenti, rimane un'idea e carta straccia.

Al momento del piano operativo, sappiamo... ci sono le firme, queste non ce le

dimentichiamo e affronteremo realmente questo problema che ha quella zona particolare di San Vincenzo.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi? Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Allora, io concordo con entrambi con la visione politica. Nel senso, lì ci deve essere fatto un intervento e secondo me, per i prossimi anni, dovrebbe essere messo in atto. Ma soprattutto, per quanto riguarda anche la Conchiglia perché il discorso dei parcheggi della Conchiglia è piuttosto... complicato.

Questo sottopassaggio dovrebbe essere correlato con altre opere, che possono essere in zona. Ora, se l'Assessore mi darà una risposta.

Cioè, anche con questa idea che è venuta fuori, del parco acquatico, poi magari presenterò su questo una mozione al prossimo Consiglio Comunale, però c'è necessità di parcheggi in quella zona, perché come ha detto il Consigliere Riccucci, cioè, è una zona chiusa.

Se alcuni parcheggi che ci sono attualmente poi smetteranno di essere parcheggi, la situazione potrebbe diventare anche più complicata. Quindi, una soluzione a medio termine, a mio avviso, va trovata, ecco. Al di là delle questioni del... della singola raccolta delle firme, ecco.

Quindi, in questo senso.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi? Consigliere Battini.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Allora, da residente della zona Acquaviva, potrei dire che oltre al problema reale del sottopasso, che agevolerebbe, in gran parte, il problema dei parcheggi sulla parte della Conchiglia, uno dei problemi più grossi che c'è in quell'area lì è dovuto alla velocità delle macchine, alla mancanza di segnaletica orizzontale, ma anche proprio delle strisce.

In prossimità dell'ingresso all'Acquaviva ci sono dei problemi proprio strutturali, che... diventano pericolosi. Cioè, il dosso all'altezza del Santa Caterina, è solo, sì, è un dissuasore, però è un dissuasore per quel pezzo, perché poi dopo si riparte e via.

O viene ripetuto all'altezza del centro abitato cioè, dove sono effettivamente le residenze dei cittadini, sennò diventa un problema reale. Cioè, il pezzetto... si rallenta per superare il dosso, poi si riparte e via.

E ci sono delle volte che sembra di stare a Maranello, eh, in quel punto di San Vincenzo. Bella dritta, appena uscito dalla variante, sei sempre bello carico, parti. Quindi, magari se non si può già arrivare a una spesa di tre/quattrocentomila Euro per un sottopasso, iniziamo magari con un adeguamento di queste... di queste... strutture. Potrebbe essere già un segnale che... c'è attenzione al quartiere Acquaviva.

Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi? Consigliere Riccucci, allora, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Sì, sì.

Per concludere... sì, non c'è risorse. Non è che le risorse si trovano solo aspettando un privato che, in cambio di case, ti fa l'opera pubblica.

Le risorse si trovano non rinunciando, evidentemente, alle penali del porto, le risorse si trovano... eh, Bandini, anche lei è stato zitto in quel Consiglio, me lo ricordo bene, eh.

Le risorse si trovano, magari, non ristrutturando la biblioteca, che non aveva tutto questo bisogno. Le risorse si trovano chiedendo un mutuo per la passerella della stazione.

Quindi, insomma...

[Voce fuori campo]

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

No, no, no, non ci provare, Sindaco, dai. Hai capito cosa voglio dire.

[Voce fuori campo]

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Le risorse si trovano anche quando si fa la delibera per la concessione della Barcaccina, che non si va a bando pubblico. Le risorse si trovano in tanti modi, abbassando un po' lo sconto al partito all'area feste, diecimila Euro l'anno al Comune, che, fanno schifo?

Le risorse si trovano.

Poi, si può anche puntare a far sì che un privato interessato... magari ci può... ci può... a far sì che un privato interessato possa realizzarle a scomputo di oneri di urbanizzazione e quant'altro.

Però ecco, le risorse non si trovano, sì, è un momento difficile, ne do atto, però vedo anche tante risorse che si perdono qua e là o che non si tenta di recuperarle, poi magari non ci sono uguale, ma non si tenta nemmeno. Questo è sicuro.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Allora, per quanto riguarda però il sottopasso... perché il problema dei parcheggi della Conchiglia, spero – spero – che si risolva poi con la realizzazione del sottopasso sotto la ferrovia. E quello è previsto da una scheda urbanistica, te vai a vedere sul regolamento urbanistico, è indicata come “ex conservificio”.

Chi dovrà fare quell'intervento, sarà obbligato a fare il sottopasso che dall'ex conservificio sfocia poi nel quartiere della Conchiglia. Con la previsione anche dei parcheggi.

Questo... poi, rispondendo a Riccucci è vero, le risorse si trovano sempre quando

si è all'opposizione. È facile trovare le risorse additando sempre dove si potrebbe agire però, guarda caso, poi quando realmente, in qualsiasi tipo di altro contesto, ci si trova a governare, trovare le risorse è sempre abbastanza difficile e complicato.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Allora, al di là delle... come dire, giustamente, dei giochi di ruolo, no? E l'opposizione richiama soprattutto (*inc. parola mal scandita*) parole di Riccucci, che lasciano il tempo che trovano, come sempre, mi sembra invece una cosa molto sensata quello che diceva il Consigliere Battini, cioè in questo momento qui, il problema di sicurezza dell'Aurelia, da un punto di vista poi dell'attraversamento del centro abitato dell'Acquaviva, è un problema che si può affrontare tranquillamente con dissuasori e con altri strumenti che possono veramente rendere più tranquillo l'attraversamento anche dell'area.

Io credo sia invece fondamentale quello su cui noi siamo impegnati e intenzionati a chiudere nel più breve tempo possibile, con la proprietà, perché l'opera pubblica di attraversamento della ferrovia, del sottopasso è legata strettamente, come raccontava.. come raccontava, come rammentava l'Assessore Roventini, al progetto di iniziativa privata di recupero del comparto del conservificio e area vecchio capannone carnevale.

Loro sono obbligati, al momento della realizzazione del cantiere, realizzare, in primis, il sottopasso ferroviario già approvato da Ferrovie e... come progetto esecutivo e definitivo. Quindi, in fase di realizzazione (*inc. parola male scandita*) possibile al momento che parte il cantiere.

Quello non solo risolve, con i soldi del privato e una parte di contributo derivato dall'abbassamento degli oneri di urbanizzazione, non solo darebbe una qualche centinaio di parcheggi a... alla zona della Conchiglia, ma darebbe anche un senso di collegamento al mare da parte dell'Acquaviva.

Io credo che quello sia fondamentale come opera, che è sempre stata richiamata, all'interno almeno del piano strutturale che ho seguito io, approvato nel 2015, e che poi vede oggi, in qualche modo, essere consolidato all'interno della previsione della scheda urbanistica.

Quindi, noi su questo avremmo tutto l'impegno per sollecitare la priorità a chiudere, in tempi brevi, quella che è la scheda urbanistica. Però siamo legati ai tempi del privato, in questo senso.

Mentre ritengo, in questo momento qui, non avere le risorse, ma perché destinate non ad altro. Intanto nessuno si ricorda che abbiamo impegnato, e questo perché fa comodo non ricordarlo caro Riccucci, il mutuo per quanto riguarda la sistemazione del tetto delle scuole, che vi stava tanto a cuore, le risorse, dicevi, non si trovavano l'anno scorso, ora che si fa, te lo dimentichi. Troppo comodo, troppo comodo! Devi dare atto anche delle cose che vengono fatte. Cose che, spesso e volentieri, ti dimentichi, ma giustamente, con malafede.

E quindi, al di là di tutto, la nostra volontà è seriamente di mettere in sicurezza quell'attraversamento dell'Aurelia. Mai è stato parlato di sottopassi, mai è stato previsto, dal 2009 al 2014, quindi nella Giunta in cui era Assessore all'urbanistica l'Assessore Cecchini, ai lavori pubblici, non ha mai previsto... (*inc. parola male scandita*) e della Giunta, ha mai previsto, all'interno, un sottopasso della Via Aurelia, all'Acquaviva; mai il Comune si è impegnato in questo senso. C'è un impegno a mettere in sicurezza l'Aurelia, ma soprattutto la realizzazione del

sottopasso che collega mare/collina.

Queste sono stati gli indirizzi principali del piano strutturale.

E questo lo si può fare dal momento in cui, obbligatoriamente, parte il cantiere del comparto conservificio.

Quindi, credo che ormai, su questa cosa qui, ora, siccome ci si ritorna più spesso, sia stata chiarita la situazione. (*Inc. parola male scandita*) impegno dell'Amministrazione mettere in sicurezza l'Aurelia, sottopasso della ferrovia, prima possibile, sollecitando anche il privato, parcheggi verso la Conchiglia, perché nelle opere pubbliche che dovevano realizzare c'è anche il parcheggio che diventerà di proprietà del Comune e il sottopasso pedonale è un'opera pubblica che verrà donata al Comune, da parte della proprietà che si inserisce all'interno, ripeto, del comparto del conservificio.

Quindi, si passa alla votazione di questa mozione. Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina... ah, dichiarazione di voto del Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Voto a favore perché, da un punto di vista della scelta politica, mi sembra che tutti siano sulla stessa... sullo stesso indirizzo.

Devo dire che trovo indecorose le parole del Sindaco nei confronti di un membro di questo Consiglio Comunale, veramente eccessive, assolutamente.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene, (*inc. parola male scandita*) anche l'Avvocato difensore.

Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.

Contrari? La maggioranza.

Astenuti? Nessuno

Respinta, si passa al punto 10).

Punto 10 all'ordine del giorno: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: RENDICONTO SPESE IMPOSTA DI SOGGIORNO 2016.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Battini. Abbandona la seduta, per motivi personale, il Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Considerata la pubblicazione del rendiconto spese eseguite utilizzando l'imposta di soggiorno riscossa nel 2016; vista la grave emergenza idrica di questa estate, che purtroppo potrà ripresentarsi negli anni a venire per colpa del riscaldamento globale; viste le voci di spesa molto alte per irrigazione e piantumazione delle aiuole, si chiede la rendicontazione specifica delle seguenti voci: 46 mila Euro per spese di intervento per lo sviluppo turistico di qualità; 12 mila Euro per promozione e accoglienza turistica; 109 mila Euro totali spese per manifestazioni culturali, sommati a 9 mila spesi per iniziative e intrattenimento turistico per il periodo invernale, avrebbero dovuto dare un'offerta (*inc. parola male scandita*) ben più alta di quella che è stata effettivamente fornita durante l'anno; 12 mila Euro per acquisito fioriture e fioriere; 45 mila Euro spese consumi acqua per parchi e giardini; 15 mila Euro per spese consumi acqua per parchi e giardini. Chiediamo inoltre all'Amministrazione se ci sia la volontà di adottare un cambiamento graduale del tipo di essenze arboree da piantumare nelle aiuole pubbliche, preferendo assenze e fiori che hanno bisogno di un apporto idrico minore rispetto a quelle attuali. Ad esempio, utilizzando piante grasse ed arbusti al posto dei fiori e utilizzando le varietà di prati più resistenti alla siccità e che abbiamo bisogno di minori innaffiature.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde l'Assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI ELISA

Allora, l'importo di... vado... eh, capitolo per capitolo.

L'importo di 46 mila Euro e cioè, interventi per uno sviluppo turistico di qualità, è stato utilizzato per circa 44 (*inc. registrazione disturbata*) per il servizio di navetta estiva.

Per essere (*inc. registrazione disturbata*) costo complessivo del servizio aggiuntivo di mobilità estiva per il nostro Comune, relativo a navetta serale e trenino elettrico, sarà di 51 mila Euro. A questo è da aggiungere un contributo della Provincia di Livorno di circa 30 mila Euro, finalizzato all'affitto del trenino elettrico.

L'importo di 12 mila Euro, promozione ed accoglienza turistica, è stato impiegato per oltre 10 mila Euro quale canone annuo da pagare alla società DBS S.r.l., per la gestione dei due totem multimediali, voluti dal precedente Assessore al turismo. Per inciso, la fattura riferita all'annualità precedente è stata contestata e siamo in attesa di giungere a una modifica del vigente contratto.

1.600 Euro circa sono invece per la fornitura di totem cartacei, da parte della società Parchi Val di Cornia, per la pubblicità degli eventi estivi di Piombino,

Campiglia, San Vincenzo e Sassetta, che sono dislocati nei quattro Comuni. Ogni Comune ha provveduto al costo necessario per la stampa degli eventi sui totem collocati nel proprio territorio. A San Vincenzo ce ne sono due.

Le iniziative più importanti, finanziate con la spesa complessiva di 100.900 Euro, sono state concerti di Onda su Onda, concerti di musica classica inverno/estate, Rassegna Musica Classica Città di San Vincenzo, mese di maggio, XVIII Edizione, Teatrino del Sole di Abanera, Rassegna sul Cinema "Parole sullo schermo" a cura di Maria Antonietta Schiavina, Rassegna "L'Italiano Questo Sconosciuto" a cura del professor Manetti, mostre fotografiche di luglio/agosto, convegno archeologia di novembre, pubblicità programma generale dell'estate, stampata e sui social, e sono inclusi i costi di stampa e di distribuzione e incontri Circolo Sciarada da settembre fino a marzo.

Tutte le iniziative hanno visto una forte partecipazione, una presenza costante di pubblico residente e non residente, negli anni scorsi e fino... e anche quest'anno. Parlando di qualità, sinceramente è difficile comprendere quali sia un'offerta di intrattenimento ben più alta e certamente, detto da noi, come da voi, può essere un'affermazione soggettiva.

Al fine di andare al di là dei gusti o delle preferenze (*inc. salto di registrazione*), l'Assessore alla cultura ha deciso il calendario del suo settore, affidandosi a persone con competenze specifiche, in ogni settore culturale. (*Inc. salto di registrazione*) musicali, organizzatori di festival, agenzie musicali e musicisti per quanto riguarda la Rassegna di Onda su Onda, professori universitari in scienze della comunicazione per quanto riguarda gli incontri sulla lingua italiana, come il professor Giovanni Manetti, Circolo Fotoamatori per l'allestimento mostre che sono riconosciute da F.I.A.F., Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, compagnie teatrale professioniste, per quanto riguarda il teatrino dei più piccoli, docenti di musica classica per quanto riguarda la rassegna di musica classica, come il professor Alessandro Gagliardi.

Dobbiamo poi ricordare a tutti che l'offerta di San Vincenzo è completamente gratuita ed in questo, il nostro Comune si differenzia fortemente e, a nostro parere, in positivo, dai Comuni limitrofi.

Consapevoli che si possa sempre migliorare e che le scelte fatte non potranno mai essere condivise da tutti, ci piace pensare di avere accontentato, ogni volta, una grossa fetta di pubblico e, per questo, dobbiamo ringraziare tutte le persone competenti ed esperti, dei vari settori, che hanno collaborato e continuano a collaborare con noi per l'organizzazione degli eventi.

La spesa invece di 9 mila Euro è servita all'Assessorato al turismo per l'organizzazione dei seguenti eventi del periodo autunno/invernale: festa dei nonni, cosplay, magicomio e parte degli eventi natalizi.

Dei 12 mila Euro per acquisito (*inc. salto di registrazione*) e fioriere ne sono stati effettivamente spesi meno di 11 mila.

Qui ho una nota dell'Assessore ai lavori pubblici, che ti leggo... allora, per quanto riguarda i titoli di spesa 22 (*inc. salto di registrazione*)-3 e 22601-4, riguardanti i consumi di acqua, per (*inc. salto di registrazione*), si specifica che vengono utilizzati indistintamente per pagare le fatture emesse dal gestore ASA.

Si allega un elenco dei contatori, che ti consegno, che fanno capo ai due capitoli, dove sono specificatamente esclusi quelli riguardanti altri usi, che attingono da altri appositi capitoli di spesa.

Ultimamente, rispetto alla sostituzione di piante ed essenze arboree, si predilige la ricerca di varietà che hanno meno bisogno di acqua. A riprova di questo, le

ultime due rotonde costruite e piantumate, quella del sottopasso della ferrovia, in Via Aurelia Nord e quella di Via VIII Marzo, sono state realizzate con essenze locali e robuste, che hanno meno bisogno di apporto idrico.

Detto questo, dal *(inc. salto di registrazione)* finanziario, abbiamo già parlato *(inc. parola male scandita)* settore finanziario, del fatto che, comunque, ora non adesso, perché è un momento in cui il settore finanziario è particolarmente preso, ma appena sarà *(inc. salto di registrazione)*, faremo un'analisi *(inc. salto di registrazione)* di San Vincenzo e del consumo di acqua nelle varie *(inc. salto di registrazione)* ciò che è possibile modificare, in modo *(inc. salto di registrazione)* arrivare a un risparmio idrico il più possibile e che sia, quantomeno, sostenibile. Sostenibile lo è, però, comunque, bisogna andare sempre di più nella... nella direzione indicata quindi, su questo siamo d'accordo.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Battini.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Mi ritengo non soddisfatto, ma soddisfatto per... per il lavoro e la spiegazione dell'Assessore. Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Il consigliere Riccucci ha abbandonato l'aula durante la risposta dell'Assessore Malfatti, non partecipa alla discussione di questa interrogazione, è assente a questa interrogazione. Cosimi, Consigliere Cosimi.

Punto 11 all'ordine del giorno: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA:PROGETTO DI RESTYLING STAZIONE FERROVIARIA.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Battini.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Allora, tenuto conto delle dichiarazioni dell'Amministrazione (*inc. parola male scandita*) anche in modo... in sede di Commissione Consigliere, che dà per certa la realizzazione della passerella sovraferroviaria; a questo punto, tenuto conto anche delle dichiarazioni dell'Assessore...

[Voce fuori campo]

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Tenuto conto del progetto di restyling di FS, visto che la pensilina originaria è vistosamente usurata e perde acqua durante la pioggia; visto che l'abbandono del vecchio progetto prevedeva il posizionamento di due ascensori e visto che sembra che le sedi per gli ascensori siano state murate; si chiede se l'originale pensilina è stata o sarà soggetto di restauro e manutenzione o se ne prevede la sostituzione, in caso contrario, se si reputa ancora in buone condizioni; se è prevista una pensilina al secondo binario, che protegga i viaggiatori in attesa del treno, in caso di maltempo; come si pensa di prevedere l'accesso al secondo binario a chi ha difficoltà o è impossibilitato ad usare le scale; se davvero il progetto di piazzamento degli ascensori sia stata abbandonato da questa Amministrazione e, se non è così, attraverso quali atti è possibile confermare l'interesse dell'Amministrazione affinché gli ascensori siano piazzati.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde l'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Allora, purtroppo, dato il breve tempo a disposizione della presentazione dell'interrogazione, i primi due punti sono relazionati solo da una conversazione telefonica avuta con l'ingegner Pantaleoni, di RFI, dove conferma che la pensilina originale sarà oggetto di restauro e di implementazione della stessa; inoltre è in previsione l'installazione di una pensilina anche sul secondo binario.

Per quanto riguarda i punti 3) e 4) dell'interrogazione, potrò essere più preciso, perché ci sono anche delle evidenze documentali.

Allora, RFI ci ha confermato l'obiettivo di attivare gli ascensori entro l'anno, con il seguente programma: il montaggio è previsto con l'inizio del mese di ottobre e terminerà entro il mese di novembre; la certificazione di collaudo entro la prima decade di dicembre; la consegna dei documenti al Comune per il nullaosta di apertura al servizio pubblico, il 15 dicembre; il nullaosta del Comune il 20 dicembre. Quindi, l'apertura degli ascensori sarà il 23 dicembre.

Questa era una mail che ci aveva inviato Vincenzo Pantaleoni, che è il

responsabile (*inc. parola male scandita*) e servizi di RFI e... al quale ci allega anche l'ordine effettuato verso la Cone, la marca degli ascensori, in data 22 marzo 2017, a cura dell'impresa appaltatrice, la consegna del progetto a RFI e l'approvazione del progetto a cura di RFI.

Quindi, questi sono i documenti attraverso i quali noi possiamo confermare... che, insomma, che gli ascensori si faranno. Li consegno.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Battini.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Allora, volevo fare... volevo aggiungere una cosa, se possibile.

Allora, mi ritengo soddisfatto, perché è già all'interno delle opere in realizzazione. Vorrei sottolineare che in... in... previsione dell'accesso alla bandiera lilla, bisognerebbe stimolare anche le Ferrovie di Stato nell'attuazione di certi parametri, per questa... questa cosa.

Ora io l'ho già detto una volta, sono contento che il Comune di San Vincenzo di proponga per la bandiera lilla. Questo ci porterà ad essere anche obbligati a fare delle cose, perché alla fine... stiamo un attimino stentando anche su quello, secondo me.

Comunque...

[Voce fuori campo]

INTERVENTO NON IDENTIFICATO (VOCE MASCHILE)

... fuori dai canoni, però io mi permetto di risponderti anche a questo, in merito a...

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Velocemente, eh! (*Inc. voci sovrapposte*) sull'interrogazione.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Siamo solo noi, tanto...

[Voce fuori campo]

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Dai, si fa dopo a parte...

[Voce fuori campo]

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Lo puoi dire al microfono, però poi chiudete la discussione.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO (VOCE MASCHILE)

I lavori di adeguamento, che hanno già realizzato RFI, hanno già realizzato il rialzamento del marciapiede per permettere... questo al binario 1. Per permettere

la discesa dei disabili a livello dai treni che hanno le porte, appunto, per l'accesso ai disabili.

Hanno realizzato le discesine quindi, la stazione, quando avrà gli ascensori in funzione, sarà una stazione completamente adeguata a disabili e portatori di handicap.

[Voce fuori campo]

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Quindi, Battini, soddisfatto, eh.

Si passa al punto 12).

**Punto 12 all'ordine del giorno: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: ASSEMBLEA PUBBLICA
ILLUSTRATIVA DEI LAVORI DI OPERE PROTEZIONE SPIAGGIA.**

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Battini.

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Allora, tenuto conto della mozione protocollo 38/67 del 08/02/2017, convocazione urgente assemblea pubblica opere protezione spiaggia; vista la posizione di questa Amministrazione, sempre favorevole al dispiegamento di mezzi pesanti e di posizionamento di massi di cava in mare, per proteggere la costa, che invece hanno decisamente peggiorato la situazione dell'arenile e compromesso parte della spiaggia cittadina; tenuto conto che nella discussione di tale mozione, avvenuta in Consiglio il 17/02/2017, apprendiamo quanto segue: il progetto è di Regione Toscana; che l'Assessore Russo è alla maggioranza, di conseguenza il progetto fu un po' spiegato dalla Regione, lo scorso anno, in apposito incontro; che attraverso un studio specifico, fatto dall'Università di Firenze, uno studio conoscitivo per quanto riguarda le dinamiche morfologiche del litorale, è stato affidato a uno studio ingegneristico di Livorno e ha prodotto quanto recepito dalla Giunta; che sempre secondo le dichiarazioni dell'Amministrazione, un'assemblea pubblica si può fare, ma non è detto che poi il progetto sarà quello eventualmente illustrato; che, sempre secondo l'Amministrazione, un tempo ragionevole... bah, sarà pattuito, nella mozione entro cui convocare l'assemblea sarebbe stato entro... prima dell'estate, prima di maggio; tenuto conto di quanto questa Amministrazione si sia dimostrata inadeguata a gestire l'arenile e la sua tutela, compromettendo per sempre la spiaggia cittadina, si chiede quali siano le comunicazioni ufficiali attraverso cui l'Amministrazione di è attivata per coinvolgere Regione Toscana e i progettisti; se sono state presentate domande ufficiali e se hanno ottenuto risposte altrettanto ufficiali e quali sono; se la Giunta pensa di avere compreso qual è il lavoro che ha recepito o se si ritiene più vicina alle affermazioni del 17 febbraio, in cui sosteneva di avere recepito un po' di spiegazioni, se politicamente la Giunta ritiene, ancora una volta, che il materiale di cava sia una possibile soluzione, nonostante la devastazione del territorio e i risultati dannosi ottenuti per altri interventi; se si pensa di poter individuare un periodo in cui l'assemblea sarà finalmente convocata.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde l'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Allora, risponderò puntualmente, punto per punto.

Allora, 1)... le comunicazioni ufficiali e gli atti sono l'accordo di collaborazione finalizzato alla progettazione dell'intervento... l'intervento è catalogato come 2016 DCO8, di Regione Toscana, firmato a novembre 2016 e supportato dalle determinazioni di Giunta Regione Toscana 1017, del 17 ottobre 2016 e delibera di Giunta Consiliare numero 2223, del 25 ottobre 2016, del Comune di San

Vincenzo.

Successivamente, c'è la determina dirigenziale numero 993, del 7 dicembre 2016, dove è stato affidato allo studio Prima Ingegneria di Livorno l'incarico per la progettazione preliminare e definitiva di tale opera.

Il progetto è stato successivamente rinviato a Regione Toscana per il parere di competenza, al quale è stato risposto con lettera ufficiale del 19 gennaio 2017, numero di protocollo 1743.

Il progetto, a questo punto, è stato inviato successivamente alla Regione Toscana e al settore VIA, per la verifica di assoggettabilità ed è tuttora pubblicato sul sito di Regione Toscana, settore VIA.

Tutti questi atti, compreso il progetto, sono pubblicati sul sito del Comune, come è previsto che siano. Tra l'altro, il progetto – te lo do come informazione – è stato pubblicato anche su Facebook. Quindi...

Al punto 2), rispondo che quando si chiede... se sono presentate domande ufficiali, ti ho già risposto con la risposta 1).

Punto 3), con la delibera di Giunta numero 12, del 31 gennaio 2017, è stato approvato il progetto di fattibilità, sul quale era stato espresso il parere favorevole di Regione Toscana. Il progetto, con tutti i suoi allegati, è pubblicato e disponibile anche sul sito del Comune da tale data.

Punto 4), la Giunta e questa Amministrazione, più in generale, per risolvere i problemi di erosione e protezione della costa, ha deciso di affiliarsi ad enti come il Dipartimento di Scienze Naturale dell'Università di Firenze per i monitoraggio e studi di ingegneria marittima, tra i più accreditati del settore. Il progetto in questione è stato frutto di un lavoro condiviso tra tutti i soggetti partecipanti chiamati in causa, tra cui il settore tecnico della difesa della costa di Regione Toscana. La Giunta, quindi, sostiene politicamente il progetto che ha visto prima l'approvazione ed il consenso degli enti proposti.

Punto 5), l'assemblea per l'illustrazione del progetto verrà fatta quando quest'ultimo sarà decretato definitivo ed esecutivo. Ricordo che tuttora infatti è al vaglio del settore VIA della Regione Toscana ed è quindi soggetto ad ulteriori modifiche ed aggiustamenti. E quindi, noi vorremmo fare un'assemblea illustrativa su un progetto che ormai non subisce più modifiche.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Battini?

CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO

Non soddisfatto.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene, sono esauriti i punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Ringrazio tutti i consiglieri. Buenasera.

[Fine della registrazione] .